



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

AGIS01700D: IIS - LUIGI PIRANDELLO

Scuole associate al codice principale:

AGPC01701R: LICEO "LUIGI PIRANDELLO"

AGPM017011: MADRE TERESA DI CALCUTTA

AGRI017015: ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI PIRANDELLO"

AGTD01701Q: LORENZO PANEPINTO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea o molto più spesso superiore ai riferimenti nazionali, raggiungendo in parecchie classi la totalità. La percentuale di alunni sospesi



risulta complessivamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quasi totalità riesce comunque a recuperare e a conseguire l'ammissione alla classe successiva. I giudizi riportati agli esami di stato si collocano su livelli pari o superiori ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica risulta nel complesso allineato all' ESCS,



alla media del sud e delle isole, ma non a quella nazionale; per la comprensione e la produzione scritta in lingua inglese si verifica la stessa situazione, non così la prova di comprensione orale in inglese per la quale i risultati conseguiti sono decisamente inferiori a tutti i parametri di riferimento, soprattutto per le classi dell'indirizzo tecnico. La varianza tra le classi quinte è inferiore sia a quella della media regionale che a quella della media nazionale per l'effetto scuola, mentre per le classi seconde tale variabilità rispetto ai parametri resta più marcata. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore alla media regionale per i licei, inferiore rispetto alla media regionale per i tecnici; per i professionali l'effetto scuola, pur negativo, è sopra la media regionale per italiano, ma allineato per matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello raggiunto dalla maggior parte degli studenti nell'acquisizione delle competenze chiave europee risulta adeguato e non presenta criticità particolari. Gran parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'interiorizzazione di un metodo di studio funzionale ad un apprendimento consapevole; parecchi sviluppano competenze digitali, capacità di lavorare in team e di mettere a disposizione le proprie risorse in campo operativo. Tuttavia non si sono verificate le condizioni opportune per una sistematica e organica osservazione e verifica delle competenze trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di studenti che proseguono gli studi universitari è soddisfacente, così come l'allineamento con i CFU previsti, non altrettanto si può dire per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il possesso di qualifiche professionali lo ha favorito in modo non soddisfacente, inoltre solo in una percentuale limitata è stata possibile la stabilizzazione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline ed anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi, declinati in termini di abilità/competenze da raggiungere, sono definiti in modo chiaro e puntuale. Nell'istituto sono presenti gruppi di lavoro per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti, unitamente ai dipartimenti disciplinari. La progettazione didattico-educativa viene realizzata in modo condiviso per ambiti disciplinari, i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e per la valutazione degli studenti. I docenti hanno momenti di incontro informale, anche per classi parallele, per condividere i risultati della valutazione e predisporre eventuali interventi rivolti agli alunni più fragili o con particolari problematiche.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se è condizionata dalle situazioni di contesto che non consentono una maggiore flessibilità in particolare nella gestione degli orari. I plessi, di cui la scuola dispone, sono adeguatamente attrezzati e rispondono alle esigenze didattiche dei vari indirizzi. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche di tutti i plessi e gli indirizzi sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto informale tra gli insegnanti sulle metodologie didattiche scelte, di volta in volta, sulla base delle necessità e degli stili di apprendimento degli studenti. I docenti degli indirizzi professionali sono impegnati ad adeguare obiettivi, modalità di progettazione e metodologie alle nuove indicazioni ministeriali. Gli studenti lavorano in gruppi, anche se non sempre utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono complessivamente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, anche se, in alcune situazioni, si richiederebbe una maggiore sinergia tra docenti e genitori.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza per gli studenti, che presentano tipologie diverse di difficoltà, idonee attività di inclusione, in collaborazione con gli enti territoriali competenti. In tali attività, sono proficuamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è adeguatamente strutturata a livello di scuola, che si avvale di appositi strumenti per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali. L'Istituto, in effetti, sui temi dell'inclusione ha promosso un'azione capillare di formazione, che ha coinvolto la maggior parte del corpo docente. Gli obiettivi educativi, nonché i metodi e gli strumenti per perseguirli attinenti a tali alunni, sono accuratamente definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola ha cura di intervenire nei casi di risultati scolastici non positivi, utilizzando metodi e strumenti diversificati a seconda delle singole situazioni, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato durante ed alla fine di tali percorsi. Gli interventi di recupero e potenziamento risultano efficaci per un buon numero di studenti. Le attività di potenziamento hanno permesso di valorizzare le competenze, così da consentire ad alcuni alunni di raggiungere dei risultati di eccellenza in manifestazioni e concorsi. La scuola promuove il rispetto della diversità culturale, anche attraverso la realizzazione di momenti di riflessione e confronto e progetti specifici.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento dalle quali emerge che un buon numero di studenti segue il percorso di studi proposto dalla scuola. Inoltre, la scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. L'istituto ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, i quali rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate e le competenze degli studenti sono valutate e certificate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare per orientare le strategie e progettare nuove azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Quasi tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presta costante attenzione alle esigenze formative del personale scolastico con riferimento agli obiettivi formativi dei vari indirizzi in cui si articola. Le attività di formazione messe in atto per i docenti e il personale ATA sono allineati con i riferimenti; nell'anno 2021-22 il 60% del personale in servizio ha partecipato alle attività formative d'Istituto, d'ambito o nazionale, distribuendosi variamente nei percorsi di libera scelta. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità rispondenti ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise, la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità soprattutto in ordine all'inclusione e ai PCTO. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato nell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative anche per gli adulti, delle azioni di formazione e aggiornamento dei docenti, della valorizzazione del patrimonio antropico e naturale. La scuola ricerca e propone azioni per il coinvolgimento dei genitori alle iniziative da essa svolta. La comunicazione con le famiglie è facilitata dall'utilizzo del registro elettronico e degli strumenti informatici e digitali. Sono da migliorare i rapporti scuola famiglia,



limitati ai soli incontri istituzionali e, ove necessario, all'ora di ricevimento dei singoli docenti, la partecipazione dei genitori alla definizione dell'offerta formativa e all'elezione degli organi collegiali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rafforzare e possibilmente innalzare i risultati scolastici, migliorare i livelli di apprendimento e favorire il successo formativo.

TRAGUARDO

Rafforzare e possibilmente migliorare il dato raggiunto nei risultati scolastici, mantenendo il livello delle competenze in italiano e matematica, ma anche nelle altre discipline, in equilibrio con la media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ricerca, formulazione ed introduzione di percorsi innovativi per dare efficacia al processo di insegnamento-apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Adeguamento dell'ambiente di apprendimento, per favorire il ricorso a nuove metodologie didattiche e l'uso più costante ed efficace delle nuove tecnologie e delle attività laboratoriali.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Qualità ed efficacia dell'insegnamento. Piano di formazione del personale docente per una didattica adeguata alle nuove esigenze che preveda pure il ricorso a nuove metodologie e l'uso delle TIC, anche in funzione dell'attivazione della Didattica Digitale Integrata.



PRIORITÀ

Consolidare e possibilmente elevare il livello delle competenze utili al proseguimento degli studi ed all'inserimento nel mondo del lavoro; migliorare la capacità di decodificare testi e comunicare in lingua straniera, acquisire e sviluppare competenze che agevolino nei percorsi universitari e facilitino l'esercizio delle attività lavorative.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze nelle lingue straniere utili al conseguimento del livello QCER previsto al termine dei percorsi di studio; acquisire e potenziare conoscenze, abilità e competenze da utilizzare o per i percorsi scolastici universitari e della formazione superiore o per l'ingresso nel mondo del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introduzione di percorsi innovativi per favorire, nelle lingue, l'acquisizione del livello di QCER proprio di ogni indirizzo di studio
2. **Ambiente di apprendimento**
Adeguamento dell'ambiente di apprendimento, per favorire il ricorso a nuove metodologie didattiche e l'uso più costante ed efficace delle nuove tecnologie e delle attività laboratoriali.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attività curriculari, progettuali e di potenziamento per consentire l'acquisizione, il consolidamento e lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze utili alla prosecuzione degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Qualità ed efficacia dell'insegnamento. Piano di formazione del personale docente per una didattica adeguata alle nuove esigenze che preveda pure il ricorso a nuove metodologie e l'uso delle TIC, anche in funzione dell'attivazione della Didattica Digitale Integrata.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il livello delle competenze nelle discipline interessate dalle Prove Standardizzate, in modo da allineare i risultati a quelli degli istituti con ESC simile.

TRAGUARDO

Innalzare il livello di competenza nelle Prove standardizzate in modo da renderlo coerente con i risultati scolastici e allinearli progressivamente con i riferimenti regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ricerca, formulazione ed introduzione di percorsi innovativi per dare efficacia al processo di insegnamento-apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Arricchire le attività curriculari con azioni di potenziamento e recupero per sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie ad affrontare con successo le prove standardizzate.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Qualità ed efficacia dell'insegnamento. Piano di formazione del personale docente per una didattica adeguata alle nuove esigenze che preveda pure il ricorso a nuove metodologie e l'uso delle TIC, anche in funzione dell'attivazione della Didattica Digitale Integrata.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono emerse dalla analisi dei dati relativi ai risultati scolastici, alle prove standardizzate, al successo nel proseguimento degli studi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' di primaria importanza che gli alunni possano raggiungere risultati scolastici dignitosi e migliorino i livelli di apprendimento, così che le loro competenze siano in linea con i parametri regionali e nazionali, anche nelle Prove standardizzate. Rilevante è altresì il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, al fine di ottenere risultati e certificazioni linguistiche coerenti con i livelli richiesti dal proprio percorso scolastico, spendibili poi in università o per l'ingresso nel mondo del lavoro. È necessario che tutto il processo di apprendimento sia finalizzato alla definizione di profili in uscita coerenti con i diversi indirizzi di studio dell'Istituto, in modo da favorire il futuro lavorativo e professionale degli studenti.